

TORINO

Nell'abside di una chiesa sconsacrata a Tortona c'è il ristorante di una ex giocatrice di basket

Si tratta del Ristorante Anna Ghisolfi che porta il nome della sua curiosa e intraprendente chef, nella vita precedente giocatrice di basket. All'interno di una chiesa sconsacrata del '500, una cucina prettamente vegetale che subisce le influenze di più territori

Questa storia parte da Tortona, in provincia di Alessandria, un territorio peculiare perché come tutte le zone di confine riceve influenze diverse grazie alla propria posizione geografica. C'è la Lombardia e l'Emilia a pochi chilometri di distanza, e la Liguria giusto al di là delle montagne. Qui si sviluppa la storia di **Anna Ghisolfi**, una chef da sempre legata alle proprie origini, tanto da non aver mai lasciato la sua casa che qui a Tortona corrisponde anche al suo lavoro. Un lavoro che dura da oltre 30 anni: prima nel catering e poi dal 2016 con un ristorante che porta il suo nome e che lei definisce *"la mia vera casa"*, nato all'interno **dell'abside di un ex oratorio**. Siamo andati a trovarla per capire di cosa si tratta e per farci dire di più.

